

Se non riesci a visualizzare questa newsletter [clicca qui](#)



# FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE  
ORDINI VETERINARI ITALIANI

## Newsletter n.1 - lunedì 7 gennaio 2019

Cosa è successo nei centri decisionali dal 19 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019

### Sommario

- 1) [In evidenza](#)
- 2) [Parlamento](#)
- 3) [Governo](#)
- 4) [Calendari e appuntamenti](#)

In questo numero:

- **Legge di bilancio 2019** pubblicata in Gazzetta ufficiale, in vigore dal primo gennaio. Focus sulle disposizioni di interesse.
- **Tracciabilità dei farmaci veterinari e dei mangimi medicati:** pubblicato schema di decreto ministeriale.
- **Gestione della fauna selvatica:** intervento del ministro delle Politiche agricole, Gian Marco Centinaio.

### 1) In evidenza

#### Gazzetta ufficiale

**Gazzetta ufficiale - legge di bilancio 2019 pubblicata su supplemento ordinario a edizione del 31 dicembre 2018. Norme in vigore dal primo gennaio, al comma 756 un milione di euro per legge quadro animali d'affezione e randagismo**

Pubblicata sul supplemento ordinario (n. 62) all'edizione del 31 dicembre 2018 della Gazzetta ufficiale ([serie generale n. 302](#)), [la legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021](#) (legge 30 dicembre 2018 n. 145). **Le norme sono in vigore dal 1 gennaio 2019.**

Il provvedimento, che ora conta 1200 commi, è stato approvato domenica scorsa, 30 dicembre, dall'Aula della Camera in terza e ultima lettura - dopo **tre fiducie poste dal governo** - con 313 voti a favore e 70 contro, a seguito di un acceso dibattito e le forti polemiche dell'opposizione per il mancato dibattito parlamentare: al Senato non è stato approvato alcun emendamento in commissione Bilancio, si è votata direttamente in Aula la fiducia al governo su una maxi modifica interamente sostitutiva del testo; nella prima lettura alla Camera le modifiche che hanno ricevuto via libera sono state pochissime. Per questo il Pd ha deciso di fare ricorso alla Corte costituzionale, che sarà discusso il prossimo 9 gennaio.

Di seguito le norme d'interesse:

- **comma 2** conferma da un lato la **sterilizzazione delle clausole di salvaguardia sull'IVA per il 2019**, che avrebbero portato a un aumento sia dell'aliquota ordinaria che di quella ridotta; dall'altro ne pone di nuove, più rigide delle precedenti, prevedendo **un incremento dal 2020 dell'1,5% dell'aliquota ridotta** e di **2,1% punti per quella ordinaria**, e un secondo **aumento fino a 2,5%** in più per il 2021 della sola aliquota ordinaria;
- **comma 3**, inserito al Senato, prevede l'aliquota IVA al 10 per cento per dispositivi medici a base di sostanze usati per cure mediche, prevenzione di malattie e trattamenti medici e veterinari;
- **commi 9 e 10** estendono il regime forfettario, con imposta sostitutiva unica al 15 per cento, ai contribuenti con ricavi o compensi fino a un massimo di 65.000 euro; nel corso dell'esame alla Camera sono stati esclusi dall'agevolazione quanti esercitano la propria attività nei confronti dei datori con i quali siano in essere rapporti di lavoro, o lo siano stati nei due precedenti periodi d'imposta;
- **commi da 17 a 22** istituiscono un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP, con aliquota al 20 per cento, per gli imprenditori individuali e i lavoratori autonomi con ricavi da 65mila fino a 100.000 euro; il comma 14, introdotto nel maxi, dettaglia chi può partecipare al regime del comma 12, escludendo i non residenti e chi partecipa nelle società;
- **comma 27**, inserito con un emendamento alla Camera, innalza da 516.46 a 1.000 euro la detrazione forfettaria per le spese sostenute dai non vedenti per il mantenimento dei **cani guida**, nel limite di spesa di 510.000 euro per il 2020 e 290.000 euro a decorrere dall'anno 2021;
- **commi 53 e 54** recepiscono gli emendamenti del governo 1.5000 e 1.5001 modificando la norma del dl fiscale sui dati fiscali trasmessi al Sistema tessera sanitaria, precisando che possono essere utilizzati solo dalle Pubbliche Amministrazioni per l'applicazione delle disposizioni in materia tributaria e doganale, oppure, in forma aggregata, per il monitoraggio della spesa sanitaria pubblica e privata complessiva;
- **commi 70-72** intervengono sulla modifica del credito d'imposta per spese di ricerca e sviluppo, con l'abbassamento della quota agevolabile dal 50 al 25 per cento, e dell'importo massimo per impresa da 20 a 10 milioni;
- **commi 73-77** inseriti nel maxiemendamento prevedono che tutte le imprese che acquistano prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica oppure che ne comprano di biodegradabili hanno un credito d'imposta del 36% delle spese sostenute per un massimo di 20mila euro;
- **commi da 260 a 268** prevedono la riduzione degli adeguamenti pensionistici per le pensioni da tre volte la minima in su;
- **commi 510-512** per ridurre i tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, è stata prevista un'autorizzazione di spesa di 150 milioni per il 2019 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, per l'implementazione e l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche relative ai sistemi di prenotazione elettronica per l'accesso alle strutture sanitarie. È stato previsto un sistema di analisi e monitoraggio delle performance delle aziende sanitarie realizzato dall'AGENAS, con maggiori oneri definiti entro un limite di spesa pari a 100.000 euro annui a decorrere dal 2019 (comma 513);
- **comma 514** per il 2019, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale *standard* cui concorre lo Stato è determinato in 114.439 milioni di euro;
- **comma 518** per attivare ulteriori borse di studio per i medici di medicina generale che partecipano ai corsi di formazione le disponibilità vincolate sul Fondo sanitario nazionale sono incrementate di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019; il comma 521 per aumentare il numero dei contratti di formazione specialistica dei medici stanziava ulteriori 22,5 milioni di euro per l'anno 2019
- **commi da 526 a 532** trasferiscono, da parte dell'INAIL, 25 milioni di euro (soggetto a revisione biennale e a rivalutazione per gli annisuccessivi al 2019), da ripartire tra le regioni, in relazione all'attività di compilazione e trasmissione per via telematica da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del SSN dei certificati medici di infortunio e malattia professionale;
- **comma 536** prevede che le comunicazioni informative da parte delle strutture sanitarie private di cura e degli iscritti agli albi degli Ordini delle professioni sanitarie in qualsiasi forma giuridica svolgano la loro attività, possono contenere unicamente le informazioni funzionali a garantire la sicurezza dei trattamenti sanitari, escluso qualsiasi elemento di carattere promozionale o suggestivo, nel rispetto della libera e consapevole determinazione del paziente, a tutela della salute pubblica, della dignità della persona e del suo diritto a una corretta informazione sanitaria. In caso di violazione delle disposizioni in questione, gli ordini professionali sanitari territoriali, anche su segnalazione delle rispettive Federazioni, procedono in via disciplinare nei confronti dei professionisti o delle società iscritte e segnalano le violazioni all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'eventuale adozione dei provvedimenti sanzionatori di competenza. Tutte le strutture sanitarie private di cura sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il

luogo dove hanno la loro sede operativa entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio;

- **commi da 537 a 542** disciplinano la posizione di alcuni professionisti in ambito sanitario ai quali è consentito, anche in assenza del titolo idoneo all'iscrizione ai rispettivi albi professionali, di continuare a svolgere la loro attività, se hanno svolto la stessa, in regime di lavoro dipendente ovvero libero professionale, per almeno 36 mesi, anche non continuativi, nel corso degli ultimi 10 anni. Inoltre essi prevedono il riconoscimento dell'equipollenza al diploma universitario di educatore professionale socio-sanitario per i diplomi e gli attestati relativi al profilo di educatore professionale, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base, ottenuti a seguito di corsi regionali o di formazione specifica conseguiti entro il 2005;
- **comma 545** prevede che il trattamento economico sia stabilito dalla contrattazione collettiva per dirigenti medici, veterinari e sanitari con rapporto di lavoro esclusivo; sono poi previste nuove modalità per l'accesso del ruolo sanitario per i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno di corso (comma 547 e 548); alla possibilità, per le regioni, di applicare, anche congiuntamente, misure alternative alla quota fissa di compartecipazione al ticket per la specialistica ambulatoriale, per raggiungere l'equilibrio economico-finanziario e l'appropriatezza nell'erogazione dei LEA (549);
- **commi 551 e 552**, per le farmacie convenzionate a ridotto fatturato - inferiore a 150.000 euro - è stata introdotta l'esenzione dallo sconto obbligatorio a beneficio del SSN;
- **comma 672** per la realizzazione di progetti nel settore apistico finalizzati al sostegno di produzioni e allevamenti di particolare rilievo ambientale, economico, sociale e occupazionale è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020;
- **comma 687** prevede che la dirigenza amministrativa, professionale e tecnica del Servizio sanitario nazionale, rimane nei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale. Con apposito accordo tra l'Agenzia per la rappresentanza negoziale della pubblica amministrazione (ARAN) e le Confederazioni sindacali si provvede alla modifica del contratto collettivo quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale (2016-2018) del 13 luglio 2016;
- **comma 756** stanza un milione per attuare la legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo.

## Ministero della Salute

### Ministero della Salute - tracciabilità dei farmaci veterinari e dei mangimi medicati, pubblicato schema di decreto ministeriale che ne indica la modalità applicative

Publicato dal ministero della Salute lo [schema di decreto che reca le modalità applicative delle disposizioni in materia di tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati](#) contenute nell'articolo 3 della legge 20 novembre 2017, n. 167 (legge europea 2017). Il testo, che ha ricevuto lo scorso 13 dicembre il **parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni**, proseguirà il suo iter con la firma del ministro della Salute Giulia Grillo, la registrazione da parte della Corte dei Conti e la pubblicazione in Gazzetta ufficiale, che ne determinerà l'entrata in vigore a partire dal giorno successivo. L'intervento normativo dà attuazione all'annuncio fatto lo scorso 25 luglio dal ministro Grillo durante l'audizione in commissione Affari sociali della Camera sulle linee programmatiche del suo dicastero proprio a proposito del sistema di tracciabilità dei farmaci veterinari.

Di seguito le principali disposizioni:

- **Articolo 1, comma 3:** il decreto elenca il tipo informazioni (e le modalità per la loro acquisizione) che i produttori, i depositari, i grossisti, i titolari delle autorizzazioni alla vendita diretta, i titolari degli stabilimenti che producono mangimi, le farmacie, le parafarmacie, i titolari dell'autorizzazione al commercio, i medici veterinari devono inserire nel sistema di tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati.
- **Articolo 1, comma 5:** il testo si applica a tutti i medicinali veterinari autorizzati a essere immessi sul mercato italiano, comprese le premiscele per alimenti medicamentosi, i medicinali ad azione immunologica, i medicinali veterinari omeopatici.
- **Articolo 1, comma 8:** il decreto non si applica a: a) medicinali per uso veterinario oggetto di protocolli sperimentali; b) materie prime per la produzione di specialità medicinali; c) gas anestetici.
- **Articolo 2, comma 3:** l'obbligo di alimentare la banca dati, finalizzata a monitorare le confezioni dei medicinali all'interno del sistema distributivo, è assolto, da parte dei medici veterinari, esclusivamente mediante l'inserimento dei dati delle prescrizioni medico-veterinarie elettroniche.

- **Articolo 3, comma 1:** per consentire la raccolta e la trasmissione dei dati al sistema informativo di tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati, il ministero della Salute predispone un elenco di soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1, comma 3, con esclusione dei medici veterinari, pubblicato sul sito internet istituzionale.
- **Articolo 3, comma 4:** i medici veterinari sono identificati con il numero di iscrizione presso l'Albo professionale degli Ordini Provinciali.
- **Articolo 3, comma 7:** le farmacie, per l'erogazione dei farmaci prescritti con la ricetta veterinaria elettronica, possono utilizzare l'infrastruttura della ricetta elettronica di cui al decreto ministeriale 2 novembre 2011, nell'ambito del sistema Tessera Sanitaria gestito dal Mef.
- **Articolo 4, comma 1:** il ministero della Salute è titolare del trattamento dei dati del sistema informativo della tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati per le specifiche funzioni istituzionali.

## 2) Parlamento

### Camera dei deputati

#### **Camera - (C. 689) assegnata alla commissione Agricoltura pdl Fugatti su gestione e monitoraggio specie animali e habitat da parte di province autonome Trento e Bolzano**

Conferire alle province autonome di Trento e di Bolzano la facoltà di adottare per la fauna carnivora le misure di deroga previste dalla [direttiva 92/43/CEE](#) relativa alla conservazione degli habitat naturali di interesse da parte delle autorità più vicine alle problematiche territoriali. Questo l'obiettivo della proposta di legge del leghista **Maurizio Fugatti (C. 689)** assegnata ieri alla **commissione Agricoltura** (sede referente) presentata lo scorso 5 giugno.

Il testo è composto da **2 articoli**: il primo norma che le province autonome di Trento e di Bolzano prevedano l'**adozione delle misure idonee a garantire la gestione, la salvaguardia e il monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e dei relativi habitat**, imponendo (comma 3) la trasmissione, **ogni due anni al ministero dell'Ambiente**, una **relazione** sulle deroghe concesse. L'**articolo 2** al comma 2 prevede che il governo **entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore** della presente legge apporta le **modifiche necessarie al decreto del presidente della Repubblica n. 357/1997** relativo alla conservazione degli habitat naturali, seminaturali, della flora e fauna selvatica, al fine di adeguarlo a quanto disposto dalla presente legge.

## 3) Governo

### Mipaaf

#### **Mipaaf - gestione della fauna selvatica, Centinaio: piano per la sicurezza non più rinviabile**

Perché sia garantita la sicurezza delle persone nelle campagne e nei centri abitati e sia salvaguardato il lavoro svolto nei campi e nei raccolti, devono esserci delle **limitazioni nella tutela della fauna selvatica**. E' quanto annunciato giovedì 3 gennaio dal **ministro dell'Agricoltura Gian Marco Centinaio**, dopo aver ricevuto la notizia del tragico incidente avvenuto sul tratto autostradale A1 tra Lodi e Casalpusterlengo, a causa dell'attraversamento della carreggiata da parte di un gruppo di cinghiali.

In [un comunicato](#) pubblicato oggi sul sito del ministero, Centinaio ha ribadito come **non sia più rinviabile l'adozione di un piano** per la gestione della questione cinghiali e, più in generale, **degli animali carnivori**,

motivo per cui continuerà a portare avanti il lavoro già avviato con le Regioni e gli altri dicasteri competenti "per gestire la questione al più presto e nel migliore dei modi".

#### 4) Calendari e appuntamenti Camera/Senato

### In Parlamento - la settimana dal 7 all'11 gennaio 2019

#### CAMERA

##### ***Mercoledì 9 gennaio***

In **Aula** alle 15 si svolge il **question time**.

Alle 14 la commissione Politiche Ue inizia l'esame in sede referente della **legge europea per il 2018** (C.1432). Prende così il via la cosiddetta sessione europea. Il relatore è il presidente della commissione Sergio Battelli (M5S).

Le commissioni Giustizia, Difesa, Finanze, Ambiente, Trasporti, Affari sociali e Agricoltura iniziano l'esame in sede consultiva della **legge europea per il 2018** (C.1432) per le parti di rispettiva competenza.

Dopo le 14:40 la commissione Affari sociali riprende l'esame in sede referente della pdl (C.491) sui rapporti tra le imprese produttrici e gli operatori del **settore sanitario**. Il relatore è Nicola Provenza (M5S).

##### ***Giovedì 10 gennaio***

Alle 12 in commissione **Finanze** si svolge il **question time** di propria competenza.

Alle 14:00 si svolge il **question time** di competenza del ministero **dell'Agricoltura**.

Alle 13:30 la commissione **Affari sociali** svolge il **question time** di propria competenza.

Le commissioni Giustizia, Difesa, Ambiente, Affari sociali e Agricoltura proseguono l'esame in sede consultiva della **legge europea** per il 2018 (C.1432) per le parti di rispettiva competenza.

#### **SENATO**

##### ***Mercoledì 9 gennaio***

Alle 14:15 la commissione Politiche Ue riprende l'esame della Legge di **delegazione** europea per il 2018 (S.944).